

“Consorzio Strada Agricola Forestale Nolina”
c/o Mattia Lepori
Via Gola di Lago 107
6960 Odogno
079 518 06 96

Odogno, 6 giugno 2025

Verbale Assemblea 2025 “Consorzio Strada Agricola Forestale Nolina”

In data 3 giugno 2025, alla presenza di 48 persone, si è tenuta l’Assemblea Ordinaria del Consorzio Strada Agricola Forestale Nolina.

Il presidente, Mattia Lepori, prende la parola, saluta e ringrazia per la partecipazione, preannunciando buone notizie, giustifica i colleghi di comitato Stampanoni e Galli assenti per impegni e Baffelli (revisore) in vacanza.

L’assemblea ha inizio con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina di due scrutatori: Maurizio Giovannini e Delorenzi Tiziano
2. Nomina di due revisori per l’anno 2025: confermati i revisori dello scorso anno (Thomas Arn e ... Gianni Baffelli) all’unanimità
3. Lettura del verbale assemblea 25.04.2024: si chiede la dispensa col consenso unanime dei presenti
4. Lettura rapporto di revisione 2024: Thomas Arn legge il rapporto e ringrazia la contabile Daniela Campana per la buona gestione della contabilità del consorzio. Tiene a precisare che, come revisori, non si limitano a controllare i conti ma mettono a disposizione la loro esperienza al fine di consigliare il comitato in ambito contabile.
5. Tassa sociale 2025: si propone ancora CHF 200. - all’anno, il presidente ricorda ai presenti di mettersi in regola con le tasse annuali, per essere alla pari con chi ha pagato regolarmente, chi non lo farà si troverà a dover supplire alla mancanza se vorrà far parte del consorzio.

Jorg Filippo chiede se non si può mandare dei solleciti di pagamento; Mattia Lepori risponde che non crede nel fatto di mandare dei solleciti poiché se tutti teniamo allo scopo dovremmo “lavorare” insieme e pagare regolarmente la tassa al consorzio fa parte di questo ma ci attiveremo dal prossimo anno (tassa 2026). Morsoli Matteo propone di ricordare il pagamento con la cedola e un e-mail ad inizio anno. La tassa sociale 2025 viene approvata all’unanimità

6. Paolo Piattini espone le novità e il punto della situazione, ricorda che, due anni fa, quando tutto è iniziato, il progetto sembrava impossibile per via dei costi, solo in seguito si è pensato di inserire una strada agricola forestale nel piano di gestione del bosco che si stava materializzando nel nostro comune. L’idea di una strada agricola forestale è piaciuta ai vari enti coinvolti per cui si è presentata un RI (richiesta d’intervento) che è stato approvato dalla SA (sezione Agricoltura) e che è in fase di approvazione ufficiale dalla SF (sezione Forestale) che ha dei ritardi dovuti al cambio del capo dipartimento; da qui si potrà capire con più precisione il contributo di confederazione cantone e comune (si prevede al minimo un sussidio del 70% senza considerare la parte in capo al comune). Per i membri del consorzio le cifre potrebbero ridursi di molto. La strada potrà essere utilizzata solo dai consorziati e dagli addetti ai lavori (operari comunali, addetti pulizia boschi, ecc), inoltre la strada potrà essere percorsa liberamente a piedi o in bicicletta. Il prossimo passo, quando arriverà la risposta dal cantone SF sarà elaborare il progetto definitivo e pubblicare la domanda di costruzione. Le

prossime mosse saranno di contattare chi ha un terreno sul tracciato (bosco o prato) ai quali si chiederà di firmare una procura per la domanda di costruzione (che verrà presentata dal consorzio a nome di tutti i proprietari), questi ultimi, se non vorranno comprensibilmente far parte del consorzio, potranno chiedere la chiave in comune per fare lavori nei propri terreni. Paolo precisa che il tracciato deve venir approfondito, quello che c'è è solo una traccia. Per quel che riguarda il progetto invece Paolo ritiene importante che prima della pubblicazione andrebbe presentato alle società ambientaliste come Pro Natura e simili, si ritiene che sia importante per evitare di avere problemi dopo, come il blocco dei lavori o opposizioni alla domanda di costruzione. Entro la fine dell'anno si vorrebbe presentare la domanda di costruzione e pubblicarla. Fatto questo si avrà una licenza di costruzione, a questo punto si valuteranno concretamente i costi prima di procedere.

Morosoli Matteo chiede quali sono i tempi dalla domanda di costruzione all'inizio dei lavori? Circa 2 mesi

Jorg Lorenza chiede lumi sui tempi di realizzazione dell'opera? Circa 1 anno per i primi utilizzi della strada

Viene proiettata la richiesta d'intervento fatta da Paolo e inviata al Cantone, l'intenzione è di pubblicarla sul sito internet nei prossimi giorni, qui possiamo trovare i dettagli del progetto e il costo finale, Paolo si arrischia a dire che quasi sicuramente non sarà più costoso della cifra scritta nel progetto.

Per quel che concerne le varie sorgenti che potrebbero essere lungo il tracciato Paolo dovrà studiare bene il tutto, la strada verrà picchettata così che ogni proprietario potrà verificare e segnalare al consorzio eventuali sorgenti. Questo sarà di aiuto ed eviterà di dover modificare il progetto dopo.

Bernasconi Mauro chiede quando si picchetta prima o dopo la licenza? Prima, si pensa di riunirsi in autunno 2025 per presentare il progetto a tutti i futuri consorziati

Maerk Giorgio chiede se la confederazione dà sussidi e che percentuale resta ai consorziati? Paolo risponde che la Confederazione con il Cantone dà il 70 per cento mentre il Comune dovrebbe dare il 15 per cento, ai consorziati resterebbe il 15 per cento dell'investimento.

Maerk Giorgio chiede quanto costerà la manutenzione; Paolo non ricorda l'offerta di altre strade di questo tipo ma ricorda che la manutenzione andrebbe fatta regolarmente (dopo temporali, per pulire dalle foglie ecc). Per la manutenzione straordinaria (smottamenti ecc) ci sono i sussidi. Maerk Giorgio precisa che secondo lui è necessario che si dia l'appalto ad una ditta perché se no la strada potrebbe rovinarsi in poco tempo, Paolo si dice d'accordo.

Jorg Lorenza chiede se l'informazione è stata mandata anche a chi non è così vicino al tracciato; Lepori Mattia risponde che sono state mandate circa 50 lettere due settimane fa per coinvolgere chi è proprietario di mappali in zona (vedremo la rispondenza).

Jorg Filippo chiede se c'è il rischio che qualcuno faccia opposizione; Paolo risponde che oggi giorno c'è più volontà di fare delle strade ben fatte (dal punto di vista naturalistico ed ecologico), che rispettano l'ambiente, per tener curate le montagne, forse la visione è un po' cambiata in questo senso, per questo si spera non ci saranno opposizioni, in più il Consorzio si è impegnato a contattare tutti per accontentare ed avvisare il più possibile.

Delorenzi Tiziano dice che i proprietari dei boschi potrebbero essere deceduti e non aver pianificato la successione, questo creerebbe problemi nella raccolta delle procure, fa inoltre una riflessione rispetto al costo iniziale in relazione con le dimensioni di ciascuna proprietà, dice che secondo lui sarebbe più corretto tenerne conto. Paolo non si dice d'accordo, afferma che la frequenza dell'uso

della strada non è direttamente proporzionale alla grandezza della proprietà o all'ubicazione della stessa.

Lepori Mattia chiede le sensazioni che prova la platea rispetto a queste ottime notizie, il sentimento comune è di felicità ma resta comunque il timore di non riuscire a raggiungere il tanto aspettato obiettivo. Lepori Mattia invita a rimanere fiduciosi e positivi perché i messaggi sono buoni e li valorizzeremo ancora maggiormente.

Jorg Filippo si dice fiducioso e parte l'applauso.